

Per essere sempre aggiornato
segui www.teatroverdipordenone.it
Iscriviti alla **newsletter**
e al **servizio Whatsapp** del teatro.
Invia un messaggio Whatsapp
al n. 320 8592492.



Biglietteria

Aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19
il sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19

La Biglietteria è aperta anche per le sere
di spettacolo, dalle 16.00 no-stop fino all'orario d'inizio
spettacolo e la domenica di spettacolo da un'ora
prima dell'inizio (ore 15.30 per le pomeridiane).

Tel. 0434 247624

biglietteria@teatroverdipordenone.it

www.teatroverdipordenone.it

T
G P V

Comune di Pordenone
Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

PROSSIMI APPUNTAMENTI

IL VERDI IN PESCHERIA

OPEN JAZZ

Piazzetta Pescheria, ore 21.00

martedì 31 maggio

GHOST HORSE

martedì 7 giugno

OLIPHANTRE

martedì 14 giugno

UNSCIENTIFIC ITALIANS,

Play the music of Bill Frisell

In caso di pioggia gli spettacoli
si terranno in Teatro

Cocktail and more

Area bar aperta dalle ore 20.00

Vivi Open Jazz con gusto!

La tua cena speciale pre-spettacolo

Ristorante Al Gallo Tel 0434 521610

Ristorante Moderno Tel 0434 247663

€ 25 a persona. È necessaria la prenotazione

IL VERDI IN PESCHERIA

Main Partner

 **BCC PORDENONESE
E MONSILE**

PROSA - NUOVE SCRITTURE
ESCLUSIVA REGIONALE
VENERDÌ 27 MAGGIO 2022
ORE 20.30

T
G P V

teatroverdi
pordenone



**SULLA MORTE
SENZA
ESAGERARE**

PROSA – NUOVE SCRITTURE
Venerdì 27 maggio 2022, ore 20.30

Esclusiva regionale

SULLA MORTE SENZA ESAGERARE

ideazione e regia
Riccardo Pippa

di e con
Giovanni Longhin
Andrea Panigatti
Sandro Pivotti
Matteo Vitanza

scene, maschere e costumi
Ilaria Ariemme

produzione
Teatro dei Gordi
Teatro Franco Parenti

premio Hystrio-Iceberg 2019 | Selezione Visionari Kilowatt Festival e Artificio
Como 2016

Vincitore all'unanimità del Premio alla produzione Scintille 2015 | Premio Nazionale
Giovani Realtà del Teatro 2015, indetto dall'Accademia d'Arte Drammatica Nico
Pepe di Udine: spettacolo vincitore del Premio Speciale, Premio Giuria Allievi Nico
Pepe e Premio del Pubblico

*Il tavolo è tavolo, il vino è vino
nel bicchiere che è un bicchiere
e sta lì dritto sul tavolo.*

*Io invece sono immaginaria,
incredibilmente immaginaria,
immaginaria fino al midollo.*

**Da Accanto a un bicchiere di vino
di Wisława Szymborska**

Ironico e divertente, pluripremiato dalla critica, *Sulla morte senza esagerare* è l'alleggerimento poetico di un tema davvero difficile da affrontare. Quello che arriva nel nostro Teatro è il nuovo rinnovato allestimento, realizzato per il Napoli Teatro Festival, un omaggio alla poetessa polacca Wisława Szymborska; uno spettacolo di teatro senza parole, capace comunque di comunicare in maniera efficace e suggestiva attraverso il movimento, il gesto, le invenzioni scenografiche. Maschere contemporanee di cartapesta, figure familiari raccontano, i loro ultimi istanti, le occasioni mancate, gli addii; raccontano storie semplici, con ironia, per parlare della morte, sempre però senza esagerare. "Sulla soglia tra l'aldiquà e l'aldilà, dove le anime prendono definitivo congedo dai corpi, c'è la Morte - scrive il regista - i vivi la temono, la fuggono, la negano, la cercano, la sfidano. L'unica certezza è la morte, si dice. Ma quanti ritardi nel suo lavoro, quanti imprevisti, tentativi maldestri, colpi a vuoto e anime rispediti al mittente! E poi che ne sa la Morte, lei che è immortale, di cosa significhi morire?"

Quella dei Gordi è una giovane compagnia che si è affermata negli ultimi anni per la profondità dei temi trattati accompagnata sempre da una vivace freschezza creativa; lo stile che la caratterizza è l'uso del silenzio, una vera rivoluzione contro la ridondanza verbale che ci circonda e ci tormenta dovunque, in ogni momento, tutti i giorni.

Nel 2020 hanno debuttato alla Biennale di Venezia con *Pandora* e nello stesso anno è arrivato un riconoscimento importante per la compagnia e il suo percorso artistico: il Premio nazionale della critica teatrale.

partner evento



“Una produzione ricca di spunti di riflessione, ironica e intima, universale, che spazia da momenti comici a emozioni tragiche, sempre senza esagerare.”

Alan Mauro Vai, Teatro.it

“Una sfida al linguaggio teatrale, alle possibilità evocative di una scena senza l'ausilio della parola; sfida interessante in un momento storico nel quale il teatro sembra incapace di volerne fare a meno.”

Andrea Pocosgnich, Teatro e Critica